

Scheda di sicurezza ESATEC CA 05



Scheda di sicurezza del 7/3/2018, revisione 3

Stampa del: 5/11/2020

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: ESATEC CA 05
Codice scheda: F005592
Costituzione chimica: Emulsione poliuretanica a base acquosa.

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Usi industriali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:
Lamberti S.p.A. - Via Piave, 18 - 21041 Albizzate (VA) - Italia
Phone: +39 0331 715111 Fax: +39 0331 775577

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
msds@lamberti.com


1.4. Numero telefonico di emergenza


Lamberti S.p.A. - Phone: +39 0331 715 111

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

 Pericolo, Repr. 1B, Può nuocere alla fertilità o al feto per inalazione e a contatto con la pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H360 Può nuocere alla fertilità o al feto per inalazione e a contatto con la pelle.

Consigli Di Prudenza:

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

Scheda di sicurezza

ESATEC CA 05

P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

N-metil-2-pirrolidone; 1-metil-2-pirrolidone

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

$\geq 5\%$ - $< 7\%$ N-metil-2-pirrolidone; 1-metil-2-pirrolidone

Numero Index: 606-021-00-7, CAS: 872-50-4, EC: 212-828-1



3.7/1B Repr. 1B H360D



3.3/2 Eye Irrit. 2 H319



3.8/3 STOT SE 3 H335



3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

$\geq 1\%$ - $< 3\%$ Alcool grasso etossilato, fosfato.

CAS: 39464-69-2



3.2/2 Skin Irrit. 2 H315



3.3/1 Eye Dam. 1 H318

Sostanze SVHC:

$\geq 5\%$ - $< 7\%$ N-metil-2-pirrolidone; 1-metil-2-pirrolidone

Numero Index: 606-021-00-7, CAS: 872-50-4, EC: 212-828-1

Scheda di sicurezza

ESATEC CA 05

Sostanza SVHC

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con... (prodotti idonei da indicarsi da parte del fabbricante).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. Consultare immediatamente un medico.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non noto.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Non noto.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Non noti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Scheda di sicurezza

ESATEC CA 05

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Al solo scopo di garantire le prestazioni del prodotto, stoccare a temperatura ambiente e proteggere dal gelo.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materiali incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente aerati.

Tipi di contenitori consigliati:

Fusti di plastica.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

N-metil-2-pirrolidone; 1-metil-2-pirrolidone

IT - D. 6 agosto 2012 (Valore limite) - LTE(8h): 40 mg/m³, 10 ppm - STEL(15 min.): 80 mg/m³, 20 ppm - Note: Skin.

EU - Dir. 2009/161/EU (ILV) - LTE(8h): 40 mg/m³, 10 ppm - STEL(15 min.): 80 mg/m³, 20 ppm - Note: Skin.

UK - EH40/2005 (WEL) - LTE(8h): 40 mg/m³, 10 ppm - STEL(15 min.): 80 mg/m³, 20 ppm

Scheda di sicurezza

ESATEC CA 05

DE - TRGS 900 (MAK) - LTE(8h): 82 mg/m³, 20 ppm - STEL(15 min.): 164 mg/m³, 40 ppm -
Note: Vapour.

DE - TRGS 900 (AGW) - LTE(8h): 82 mg/m³, 20 ppm - STEL(15 min.): 164 mg/m³, 40 ppm

FR - VLEP - LTE(8h): 40 mg/m³, 10 ppm - STEL(15 min.): 80 mg/m³, 20 ppm

DNEL

N-metil-2-pirrolidone; 1-metil-2-pirrolidone

Lavoratore industriale: 40 mg/m³ - Lavoratore professionale: 40 mg/m³ - Popolazione generale: 12.5 mg/m³ - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici Inalazione Umana

Lavoratore industriale: 80 mg/m³ - Lavoratore professionale: 80 mg/m³ - Popolazione generale: 80 mg/m³ - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici Inalazione Umana

Lavoratore industriale: 19.8 mg/kg - Lavoratore professionale: 19.8 mg/kg - Popolazione generale: 11.9 mg/kg - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici Cutanea Umana

Lavoratore industriale: 208 mg/kg - Lavoratore professionale: 208 mg/kg - Popolazione generale: 125 mg/kg - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici Cutanea Umana

Popolazione generale: 6.3 mg/kg - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici Orale Umana

Popolazione generale: 26 mg/kg - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici Orale Umana

PNEC

N-metil-2-pirrolidone; 1-metil-2-pirrolidone

Acqua dolce 0.25 mg/l

Acqua di mare 0.025 mg/l

Rilascio intermittente 5 mg/l

STP 10 mg/l

Sedimenti d'acqua dolce 1.42 mg/kg

Sedimenti d'acqua di mare 0.142 mg/kg

Terreno (agricolo) 0.138 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali di sicurezza. (ref. EN 166, EN 140, EN175).

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton. (ref. EN 340).

Protezione delle mani:

Guanti di protezione contro agenti chimici (EN 374). Quando è possibile un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'impiego di guanti di protezione sino consigliato per evitare il contatto. Esempi di materiali per guanti includono: neoprene. Gomma nitrile / butadiene ("nitrile" o "NBR"). Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Come indicazione generale suggeriamo per brevi contatti o spruzzi (consigliato: indice di protezione minimo 2, corrispondente a > 30 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374): gomma nitrile (NBR; > = 0,4 mm di spessore) e per contatti diretti prolungati (consigliato: indice di protezione 6, corrispondente tempo a > 480 minuti di permeazione secondo EN 374): gomma nitrile (NBR > = 0,7 mm di spessore). Le indicazioni si basano su dati bibliografici ed informazioni di case produttrici di guanti o sono derivate per analogia da sostanze/miscele.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie. (ref. EN 136, EN 140, EN 141, EN 143, EN 149, EN 405).

Rischi termici:

Scheda di sicurezza

ESATEC CA 05

Nessuno
Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno
Controlli tecnici idonei:
Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- Aspetto e colore: Liquido
 - Odore: Caratteristico
 - Soglia di odore: N.D.
 - pH: 7.5 - 8.5 (sul tal quale)
 - Punto di fusione/congelamento: N.A.
 - Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: ca. 100°C
 - Infiammabilità solidi/gas: N.A.
 - Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.
 - Densità dei vapori: N.D.
 - Punto di infiammabilità: > 100°C
 - Velocità di evaporazione: N.D.
 - Pressione di vapore: N.D.
 - Densità relativa: 1.06
 - Idrosolubilità: Miscibile.
 - Solubilità in olio: N.D.
 - Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.D.
 - Temperatura di autoaccensione: N.A.
 - Temperatura di decomposizione: N.D.
 - Viscosità: N.D.
 - Proprietà esplosive: N.A.
 - Proprietà comburenti: N.A.
- 9.2. Altre informazioni
- Miscibilità: N.D.
 - Liposolubilità: N.D.
 - Conducibilità: N.D.
 - Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.D.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
- Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
- Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
- Stabile in condizioni normali
- 10.4. Condizioni da evitare
- Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili

Scheda di sicurezza

ESATEC CA 05

Acidi forti
Forti ossidanti
Basi forti
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Non noti

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta:

LD50 Orale Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: Basato sui componenti.

b) corrosione/irritazione cutanea:

Irritazione : contatti frequenti e prolungati possono causare leggera irritazione.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Irritazione : Provoca grave irritazione oculare.

g) tossicità per la riproduzione:

Tossicità Sospettato di nuocere alla fertilità.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

N-metil-2-pirrolidone; 1-metil-2-pirrolidone

a) tossicità acuta:

Tossicità Orale Ratto LD50= 4150 mg/kg - Fonte: Dato di letteratura.

OECD 403 Inalazione Ratto LC50 > 5.1 mg/l - Durata: 4h - Fonte: Dato di letteratura.

Tossicità Pelle Coniglio LD50> 5000 mg/kg - Durata: 24h - Fonte: Dato di letteratura.

b) corrosione/irritazione cutanea:

OECD 404 Pelle Coniglio : Irritante. - Durata: 24h - Fonte: Dato di letteratura.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Irritazione Occhio Coniglio : Irritante. - Fonte: Dato di letteratura.

e) mutagenicità delle cellule germinali:

OECD 474 Topo : Non mutageno. - Fonte: Dato di letteratura.

f) cancerogenicità:

Carcinogenicità Orale Ratto Negativo. - Durata: > 90g - Fonte: Dato di letteratura.

g) tossicità per la riproduzione:

OECD 416 Orale Ratto NOAEL = 350 mg/kg - Durata: > 90g - Fonte: Dato di letteratura.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Irritante per le vie respiratorie - Fonte: Dato di letteratura.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Effetti da esposizione ripetuta. Orale Ratto - Fonte: Dato di letteratura. - Note: STOT - Sistema nervoso centrale.

Altri Dati : N.D.

Può danneggiare i bambini non ancora nati.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.D.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Scheda di sicurezza

ESATEC CA 05

- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Informazioni ecologiche riguardanti la miscela :

a) Tossicità acquatica acuta:

Note: LC50 >100 mg/L - specie acquatiche (secondo i criteri del Regolamento CLP).

Informazioni ecologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

N-metil-2-pirrolidone; 1-metil-2-pirrolidone

a) Tossicità acquatica acuta:

EPA Guideline Pesci LC50 = 832 mg/l - Durata h: 96 - Note: Dato di letteratura.

EPA Guideline Daphnia magna EC50 = 4897 mg/l - Durata h: 48 - Note: Dato di letteratura.

Alghe = 600.5 mg/l - Durata h: 72 - Note: Dato di letteratura.

b) Tossicità acquatica cronica:

OECD 211 Daphnia magna NOEC = 12.5 mg/l - Durata h: 504 - Note: Dato di letteratura.

c) Tossicità per i batteri:

Batteri EC50 > 600 mg/l - Note: Dato di letteratura.

d) Tossicità terrestre:

EPA Guideline LC50 > 74.81 mg/l - Durata h: 120 - Note: Dato di letteratura.

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni ecologiche riguardanti la miscela :

Biodegradabilità: Dato non disponibile

Informazioni ecologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

N-metil-2-pirrolidone; 1-metil-2-pirrolidone

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD 301 C - Durata: 28g - %: 73% - Note: Dato di letteratura

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni ecologiche riguardanti la miscela :

Bioaccumulazione: Dato non disponibile.

Informazioni ecologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

N-metil-2-pirrolidone; 1-metil-2-pirrolidone

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: Valutazione. - Note: Dato di letteratura (stimato). Con buona biodegradabilità, la sostanza non si considera bioaccumulabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni ecologiche riguardanti la miscela :

Mobilità nel suolo: Dato non disponibile.

Informazioni ecologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

N-metil-2-pirrolidone; 1-metil-2-pirrolidone

Scheda di sicurezza

ESATEC CA 05

Mobilità nel suolo: Molto grande - Test: Koc: 20.94 - Note: Dato di calcolo (in silico)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi
Nessuno
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU
N.A.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU
Proper Shipping Name: N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Stradale (ADR): N.A.
Aereo (ICAO/IATA): N.A.
Marittimo (IMDG/IMO): N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio
N.D.

14.5. Pericoli per l'ambiente
Inquinante ambientale : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:
N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
N.D.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)

Principali normative di carattere generale, se e in quanto applicabili :

Norme generali sicurezza sul lavoro

- D.Lgs. 81/08, circolare n. 46 del 12 Giugno 1979 e n.61 del 4 Giugno 1981 sulle ammine aromatiche.

Norme antincendio:

- DPR 37/98

Controllo emissioni aria, acqua e rifiuti

- Normative nazionali di riferimento (D.Lgs. 152/2006)

Scheda di sicurezza

ESATEC CA 05

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

SEZIONE 16: Altre informazioni

N.D. = Non Disponibile

N.A. =

Non Applicabile

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H360D Può nuocere al feto.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830.
Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

TOXNET - Database su tossicologia, sostanze chimiche pericolose, salute ambientale e emissioni tossiche;

NIOSH - Registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche (1983) - Linee guida per la salute sul lavoro per i rischi chimici (1995) - Guida tascabile ai pericoli chimici (online)

OECD - eChemPortal: il portale globale per l'informazione sulle sostanze chimiche;

CESIO - Classificazione per la salute umana e ambientale di AE, AES, AS e varie famiglie di tensioattivi.

SAX'S Dangerous Properties of Industrial Materials. VIII (1993)

M. Sittig - Handbook of Toxic and Hazardous Chemicals and Carcinogens - III Ed.

E.R. Plunkett - Handbook of Industrial Toxicology - III Ed. 1991

Samson Chem. Pub.-Chemical Safety Sheet working safely with hazardous chemical.

ACGIH - "TLVs e BEIs" - ultima edizione

Scheda di sicurezza

ESATEC CA 05

Questo prodotto deve essere conservato, maneggiato ed utilizzato secondo le norme di igiene e sicurezza di buona pratica industriale ed in conformità alle vigenti norme di legge.

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.

Considerando tuttavia le numerose possibilità di impiego e le eventuali interferenze da elementi non dipendenti dal produttore, non e' possibile assumere alcuna responsabilità in merito alle indicazioni riportate.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
REACH:	Registrazione, Valutazione e Autorizzazione delle sostanze Chimiche.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
SVHC:	Sostanze estremamente problematiche "Candidate List".
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.